

COMUNE DI SAN CATALDO

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA
DELL'AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE E
DELLE ALTE PROFESSIONALITA'**

(ai sensi degli artt. 8, 9 e 10 del CCNL del 31.03.1999 e
dell'art. 10 del CCNL del 22.01.2004, così come modificato ed integrato
ai sensi degli artt.13-14-15-17-18 del CCNL 2016/2018)

Art. 1
Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina i criteri per il finanziamento, la definizione, la valutazione, il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa e di alta professionalità, conferiti nel caso di specie ai sensi dell'art 109 comma 2, del TUEL, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 8, 9 e 10 del CCNL del 31/03/1999 e dell'articolo 10 del CCNL 22/01/2004, così come modificato ed integrato dagli art. 13-14-15 e 17-18 del CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali triennio 2016/2018, nonché in conformità ai pareri espressi, in materia dall'ARAN.

Art. 2
Definizione di posizione organizzativa e di alta professionalità

1. Si dà atto che l'articolo 13 CCNL 2016/2018 prevede che gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato, con attribuzione ai responsabili di *Settore* incaricati della *posizione organizzativa*, le prerogative di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 107 del TUEL:

a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;

b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formativi di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni di elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

2. La posizione organizzativa, propriamente detta, di cui all'articolo 13, comma 1, lettera a) e b) del CCNL 2016/2018, è un ruolo, individuato all'interno dei Settori in cui è articolato il disegno organizzativo comunale, che prevede lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale ed amministrativa.

3. Il Comune di San Cataldo istituisce all'interno della cat. D, l'area delle posizioni organizzative, prevedendo che tali posizioni siano assegnate anche ai dipendenti di categoria C in virtù a quanto previsto all'art. 17 comma 3 del CCNL sopra citato contratto.

Art. 3

Conferimento e revoca degli incarichi per le posizioni organizzative e alte professionalità

1. Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dal Sindaco per un periodo massimo non superiore a 3 anni, ai sensi dell'art. 14 CCNL-Enti Locali 2016/2018, previa determinazione di criteri generali, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità al personale dipendente a tempo indeterminato inquadrato nel Settore nell'ambito del quale le posizioni sono costituite, classificato nella categoria D, in possesso dei requisiti richiesti, nonché al personale classificato nella categoria C ricorrendone i presupposti.

2. Gli incarichi possono essere unicamente revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale, risultati negativi accertati a seguito di verifica effettuata in via eccezionale in seguito al verificarsi di fatti non equivoci che hanno evidenziato la necessità di un intervento correttivo urgente

Art. 4

Individuazione delle posizioni organizzative ed alte professionalità e retribuzione di posizione e di risultato.

1. La Giunta comunale, tenuto conto della dotazione organica dell'ente, della complessità delle competenze dei Settori decide con propria deliberazione il numero delle "Posizioni Organizzative" ai sensi dell'art. 8 del C.C.N.L. stipulato il 31.03.1999 che possono essere valorizzate ai sensi dell'art. 10, comma 1, del C.C.N.L. sottoscritto il 22.01.04 e s.m.i.

2. La Giunta gradua ed assegna, la corresponsione della retribuzione di posizione e di risultato agli incaricati di posizioni organizzative. Il budget è finanziato nel caso specifico, con i fondi a carico del bilancio comunale (Enti senza dirigenza), nel rispetto dell'art 23, comma 2, del D.Lgs 75/2017.

3. L'individuazione dei Settori nei quali costituire le posizioni organizzative e le alte professionalità, così come l'entità dei budget da assegnare a tale scopo, dipendono da una valutazione della struttura e delle esigenze dei vari Servizi Comunali, effettuata dalla Giunta tenendo conto, in particolare, dei seguenti aspetti:

- a) complessità del Settore sotto il profilo strutturale, gestionale e di applicazione delle norme;
- b) maggiore o minore eterogeneità degli ambiti materiali di competenza del Settore;
- c) obiettivi di particolare valore strategico per l'Amministrazione assegnati alla Ripartizione.

4. La Giunta, potrà procedere alla conferma o alla variazione dei budget di cui al precedente comma 3 tenendo conto dell'andamento e delle esigenze dei vari

Settori.

5. Il Sindaco determina le competenze specifiche da attribuire alle posizioni organizzative e/o di alta professionalità previste nei Settori , tenuto conto delle linee di attività di competenza del Servizio e dei programmi da realizzare.

6. L'incarico di posizione di cui all'art. 2 è conferito, nel limite del budget assegnato dalla Giunta, al personale dipendente a tempo indeterminato di categoria D o C, in possesso dei seguenti requisiti:

- rilevante esperienza lavorativa maturata nell'Ente, oppure anche presso altri enti pubblici e azienda private, in posizioni di lavoro che richiedono particolari specializzazioni ;
- preparazione culturale correlata a titoli accademici (lauree specialistiche, master, dottorati di ricerca ed altri titoli equivalenti) anche con eventuali abilitazioni o iscrizioni ad albi professionali per le alte professionalità.

7. L'assegnazione dell'incarico è preceduta da una fase istruttoria durante la quale i dipendenti di categoria D/C del Settore nel quale la posizione organizzativa o l'alta professionalità viene costituita, a seguito di apposito avviso affisso per cinque giorni all'Albo Pretorio e comunicato ai dipendenti medesimi a cura del responsabile della Settore interessato, presentano la propria candidatura a ricoprire l'incarico di cui trattasi, attraverso la trasmissione del proprio curriculum formativo - professionale.

8. Il Sindaco conferisce, con proprio atto di gestione scritto e motivato, gli incarichi di posizione organizzativa o di alta professionalità al personale appartenente al Settore, in possesso dei requisiti di cui agli artt. 2 e 3, effettuando una valutazione dei candidati, rispetto alle funzioni ed attività da svolgere, posta in essere sulla base degli elementi e con attribuzione di punteggio come appresso indicato:

Per gli incarichi di Posizione organizzativa/Alta professionalità

ELEMENTI di VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX ATTRIBUIBILE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
- Requisiti culturali posseduti	30	
- Attitudini allo svolgimento dell'incarico	30	
- Capacità professionale dimostrata	30	
- Esperienza acquisita	10	
	Totale 100	Totale

Art. 5

Graduazione delle Posizioni e determinazione della relativa indennità

1. Le posizioni organizzative, come previste dalla Giunta in base all'art. 4 sono graduate con atto della Giunta, sentito il Nucleo di valutazione, sulla base degli elementi indicati nelle schede appresso descritte ed allegate al presente regolamento:

- Scheda allegata "A1", per le posizioni organizzative previste dall'art 2 lettera a) e b);

2. Nello stesso atto sono determinati, per ciascuna posizione organizzativa, gli importi annuali della retribuzione di posizione. La retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 a un massimo di € 16.000,00 per gli incarichi di responsabile di Posizione Organizzativa.

3. Il trattamento economico accessorio onnicomprensivo del personale titolare dell'incarico di posizione organizzativa e di alta professionalità è costituito dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato.

4. Il valore della retribuzione di risultato, non può superare i limiti previsti dal contratto nazionale di lavoro.

5. Tali trattamenti assorbono tutte le competenze accessorie e le indennità previste dai vigenti contratti collettivi nazionali, compresi i compensi per lavoro straordinario, escluso per quelli previsti all'art 18 del CCNL 2016/2018.

Art. 6

Funzioni e competenze delle posizioni organizzative/ alta professionalità

1. L'incarico di posizione organizzativa di cui all'art.2, comporta, nell'ambito delle direttive impartite dalla Giunta Comunale, le seguenti funzioni e competenze:

a) la gestione delle attività volte al raggiungimento degli obiettivi assegnati con l'incarico;

b) la gestione delle risorse umane e strumentali assegnate, competenza relativamente alla valutazione annuale dei dipendenti;

c) la responsabilità dei procedimenti amministrativi attribuiti, ai sensi della L. 41/90;

d) l'adozione in prima persona, con connessa responsabilità di firma, conformemente alle vigenti disposizioni di legge.

2. Nei casi di assenza o di impedimento dell'incaricato di posizione organizzativa la sostituzione avverrà secondo quanto previsto dalla G.M con successivo atto.

Art. 7

Valutazione e Retribuzione di risultato

1. La retribuzione di risultato é corrisposta nell'anno successivo a quello di riferimento a cui la retribuzione si riferisce, e tiene conto sia della valutazione della performance effettuata dal Nucleo di Valutazione, con i criteri previsti dal sistema premiale dell'Ente. Alla retribuzione di risultato è destinata una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutte le posizioni organizzative previste dal proprio ordinamento.

2. Ai fini procedimentali, il Nucleo di Valutazione provvede alla valutazione della qualità della prestazione individuale, mediante la compilazione di una scheda conforme al modello previsto per il sistema premiale dell'Ente, tenendo conto delle risultanze di monitoraggio e delle attività assegnate a ciascuno incarico specifico.

Art. 8

Revoca anticipata dell'incarico di posizione organizzativa

1. L'incarico di P.O. può essere revocato prima della scadenza prefissata, con atto scritto e motivato in relazione a:

- a) inosservanza delle direttive generali del Sindaco e/o della Giunta Municipale;
- b) mancato raggiungimento degli obiettivi programmati;
- c) risultati negativi dell'attività amministrativa e di gestione, a seguito di procedimento valutativo da parte dei competenti organi;
- d) mutamenti organizzativi intervenuti nel corso del periodo di espletamento dell'incarico che hanno comportato un diverso assetto delle strutture organizzative;
- e) Trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale.

2. Nell'accertamento dei risultati negativi è garantito il contraddittorio con il dipendente interessato, anche assistito dall'organismo sindacale a cui aderisce o conferisce mandato o da un legale o da persona di sua fiducia.

3. Con la revoca dell'incarico si interrompe anche la connessa retribuzione (di posizione e di risultato).

Art. 9

Monitoraggio e verifiche degli incarichi

1. L'Amministrazione informa le OO.SS attraverso le relazioni sindacali previste, concernenti la individuazione e la graduazione delle posizioni organizzative ed il conferimento degli incarichi, trasmettendone copia.

Art. 10

Tutela del diritto alla Privacy

1. Nelle attività di valutazione sia per l'assegnazione della posizione organizzativa che per la retribuzione di risultato sono rispettate le norme vigenti sul diritto alla privacy.

Art. 11

Norma transitoria

1. Il Presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo all'esecutività della delibera di approvazione.

2. Con l'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate tutte le norme precedenti, sia quelle in contrasto con esso in forma esplicita, sia quelle comunque contrastanti contenute in altre disposizioni.

AREA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE RIFERITA ALLA DIREZIONE DI STRUTTURA ORGANIZZATIVA DI ELEVATA COMPLESSITA'. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE POSIZIONI DI LAVORO CUI E' CORRELATA L'ASSUNZIONE DIRETTA E PERSONALE DI UN ELEVATO GRADO DI RESPONSABILITA' DI PRODOTTO E DI RISULTATO.

	parametro	sub parametri	alto	medio	basso	MAX
1	complessità organizzativa	consistenza risorse umane	70	45	25	
		grado di diversificazione				
		responsabilità progetti speciali gruppi di lavoro	65	45	25	
		coordinamento, indirizzo, verifiche, ispezioni, vigilanza	65	45	25	
						200
2	specializzazione tecnica	grado di competenza specialistico - professionale	90	70	45	
		titolo di studio specifico	60	45	35	
						150
3	autonomia e responsabilità	responsabilità gestionali	200	130	60	
		di procedimento				
		intensità relazioni interne	40	30	20	
		intensità relazioni esterne	100	60	35	
		intensità relazioni istituzionali	60	40	20	
						400
4	attività di studio /staff	intensità delle attività di studio - staff	50	35	30	
						50

La graduazione di ciascuna posizione risulta determinata dal punteggio totale ad essa attribuito sulla base dei parametri sopra indicati. La corrispondente retribuzione di posizione viene automaticamente determinata in base alla fascia di riferimento a cui appartiene la valutazione conseguita, in base al prospetto che segue:

	Fasce di riferimento e relativi compensi	200 - 300	€ 5.000,00	
		301 - 400	€ 6.000,00	
		401 - 500	€ 7.500,00	
		501 - 600	€ 9.000,00	
		601 - 700	€ 10.500,00	
		701- 750	€ 13.000,00	
		751 - 800	€16.000,00	